



Immagini e parole

Federico Battistoni

Alla Belous

Ivonne Busatti

Luciano Caselli

Aldo Clema

Cristina Forcellati

Ermanno Ferrarini

Marco Ferreri

Sara Fisogni

Daniele Manini

Concetta Pisana

Angela Schiavon

Letizia Soldini

81

**FEDERICO BATTISTONI
ALLA BELOUS
IVONNE BUSATTI
LUCIANO CASELLI
ALDO CLEMA
CRISTINA FORCELLATI
ERMANNNO FERRARINI
MARCO FERRERI
SARA FISOGNI
DANIELE MANINI
CONCETTA PISANA
ANGELA SCHIAVON
LETIZIA SOLDINI**

Collana a cura di Maurizia Pelliccia

© 2022 by Pagine s.r.l.
via Gregorio VII, 160 - 00165 Roma
Tel. 06/45468600
E-mail: info@pagine.net www.pagine.net

INDICE

| | |
|---------------------|----|
| FEDERICO BATTISTONI | 5 |
| ALLA BELOUS | 12 |
| IVONNE BUSATTI | 19 |
| LUCIANO CASELLI | 26 |
| ALDO CLEMA | 33 |
| CRISTINA FORCELLATI | 40 |
| ERMANNINO FERRARINI | 47 |

| | |
|-----------------|----|
| MARCO FERRERI | 54 |
| SARA FISOGNI | 61 |
| DANIELE MANINI | 68 |
| CONETTA PISANA | 75 |
| ANGELA SCHIAVON | 82 |
| LETIZIA SOLDINI | 89 |

FEDERICO BATTISTONI

«Classe 1995, il mio incontro con il mondo della fotografia è stato del tutto casuale. Trovata una compatta Canon nella spiaggia del campeggio sul lago di Bolsena, dove ero solito andare tutte le estati, cominciai per gioco a fotografare qualsiasi cosa attirasse la mia attenzione. Da quei primi scatti a cigni e piante lacustri cominciai ad apprezzare sempre di più il “nascondermi” dietro la macchina fotografica; ogni dettaglio più nitido diventò presto un’occasione per osservare come cambia il mondo attraverso il mirino. Passato ad una reflex e poi ad una mirrorless, non ho mai perso quell’entusiasmo iniziale, affinando la tecnica e approcciando al mondo dell’editing in tutte le sue forme, sempre con divertimento e curiosità».



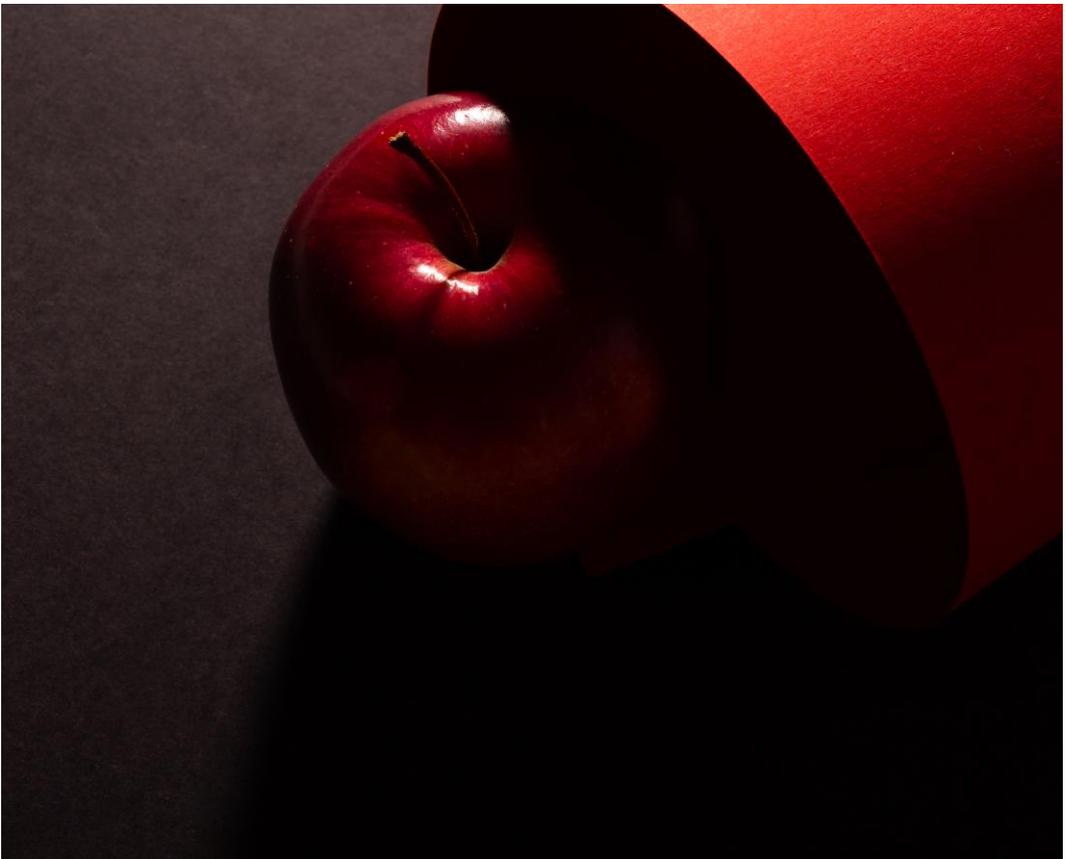
“FIAT ABARTH DOUBLE BUBBLE”

Bellezza immortale del 1950 tirata a lucido per le “100Miglia” di passaggio a Orte (VT).

ALLA BELOUS



«Dall'ambiente accademico artistico multiculturale dell'università delle Arti della Moldavia, sono giunta in Italia e mi sono inoltrata nell'arte della natura e del mondo culinario. Nel mio voler condividere la mia visione del mondo, ho trovato questa opportunità nella fotografia. Artist Food Photographer».



IVONNE BUSATTI



«Nata a Roma il 20/12/1997. Sono una ragazza molto curiosa, mi piace viaggiare e andare alla scoperta di nuove cose, sono fragile, ma nello stesso tempo ho un carattere forte. Ho un attestato di qualifica di estetista professionista, al momento lavoro in uno stabilimento a Focene come cameriera di sala. Uno dei maggiori interessi di quando ero piccola era ballare, ed ho iniziato a fare danza classica per poi passare alla danza moderna e contemporanea e per finire con hip-hop e break dance. Da anni ho smesso, ma spero che un giorno riprenderò a praticare uno di questi sport. La mia passione per la fotografia, è nata perché mi piace immortalare ogni momento in una foto e ricordarlo: il cibo e i piatti più raffinati, paesaggi, tramonti, fiori e tutto ciò che mi ispira attorno a me. Guardando una foto riesco ad esprimermi al meglio, scrivendo anche poesie, tramite

le quali riesco a dire quello che sento. Nella mia vita ci sono stati alti e bassi, ma una delle cose che mi ha fatto più male è stato un lutto in famiglia, ve ne parlo per dirvi che è la mia musa ispiratrice, sia quando scrivo che quando fotografo un tramonto. Un'altra persona che mi è sempre stata accanto è mia madre, è grazie a lei se sono forte e riesco ad andare avanti, la mia famiglia è molto importante per me, ed è per questo che vorrei parlarvi di una mia seconda famiglia che sono i miei colleghi di lavoro, compreso il mio ragazzo Valerio che mi ha sempre aiutata e sostenuta, e le mie due titolari che mi hanno sempre spronata a dare il massimo in tutto quello che faccio, sia in ambito lavorativo, sia in ambito affettivo; hanno creduto in me anche quando credevo di non farcela. Ringrazio tutte le persone che mi hanno fatto diventare ciò che sono oggi e spero di poter migliorare giorno dopo giorno per realizzare i miei sogni».



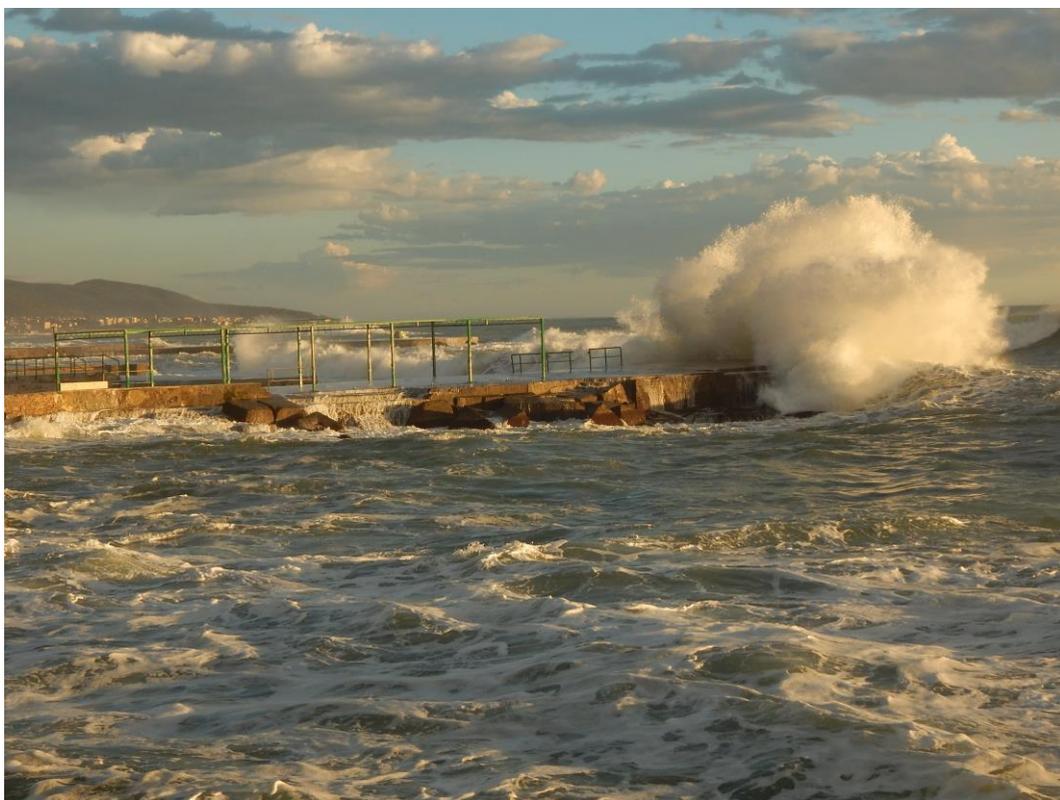
LA SPERANZA

Ogni persona guardando il tramonto immagina cose diverse, a me emoziona e mi dà un senso di libertà...

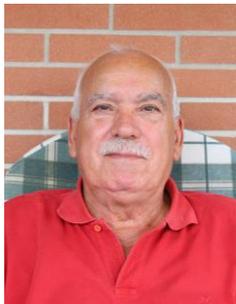
LUCIANO CASELLI



1956. Fotografo autodidatta formatosi sulla strada grazie ai consigli di amici più esperti. Comincia nell'83 con una Pentax e da lì nel 2000 passa al digitale con materiale Nikon. L'affetto e la simpatia che il mare esercita su di lui, lo spinge a riprendere sempre con nuove sfaccettature i tramonti e le mareggiate che Livorno generosamente offre.



ALDO CLEMA

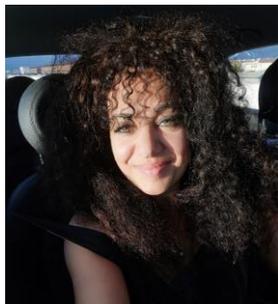


«Nato a San Severo FG il 15-4-1947. Sono residente a Bubbiano provincia di Milano, città multi etnica e immersa nel Parco Sud Milano. Tutto ciò mi porta a fotografare ciò che vedo e che mi piace. Le mie foto riguardano principalmente la natura».

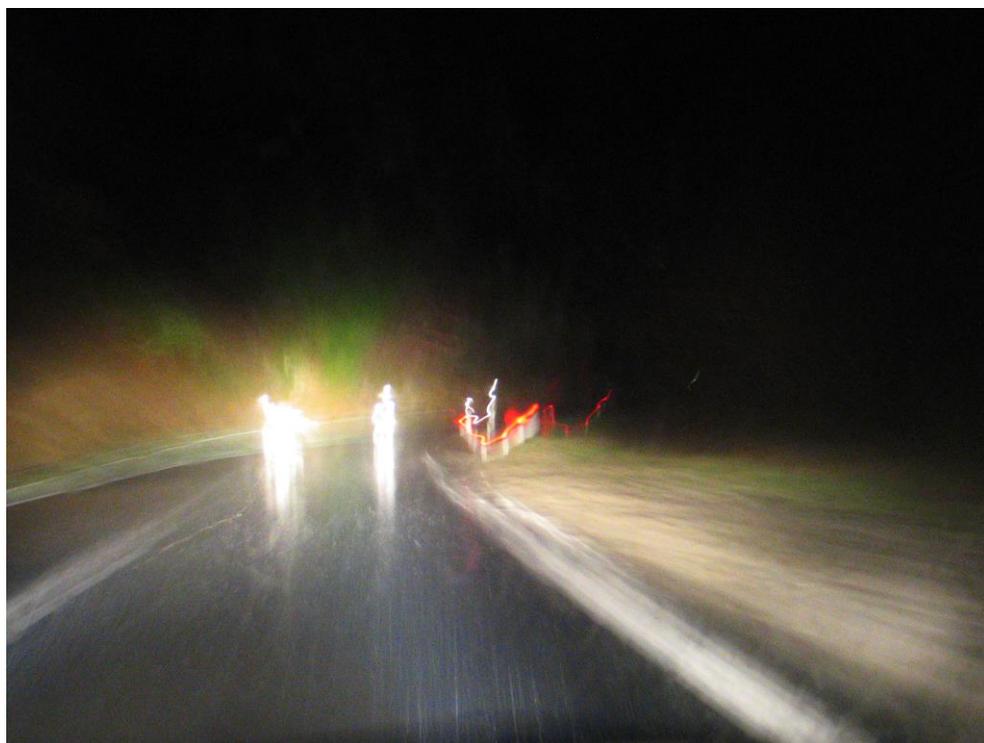


SAHARA

CRISTINA FORCELLATI



«Cominciai a scrivere a 16 anni, solo per me stessa. Prendevo carta e penna e uscivano, in forma astratta, fiumi di parole. Solo dopo provavo a comprenderne il significato. Una necessità per toccare il dolore. Oggi ho l'esigenza di creare ricordi fotografando il Tempo, sovrapponendo spesso miei pensieri».



ERMANN0 FERRARINI



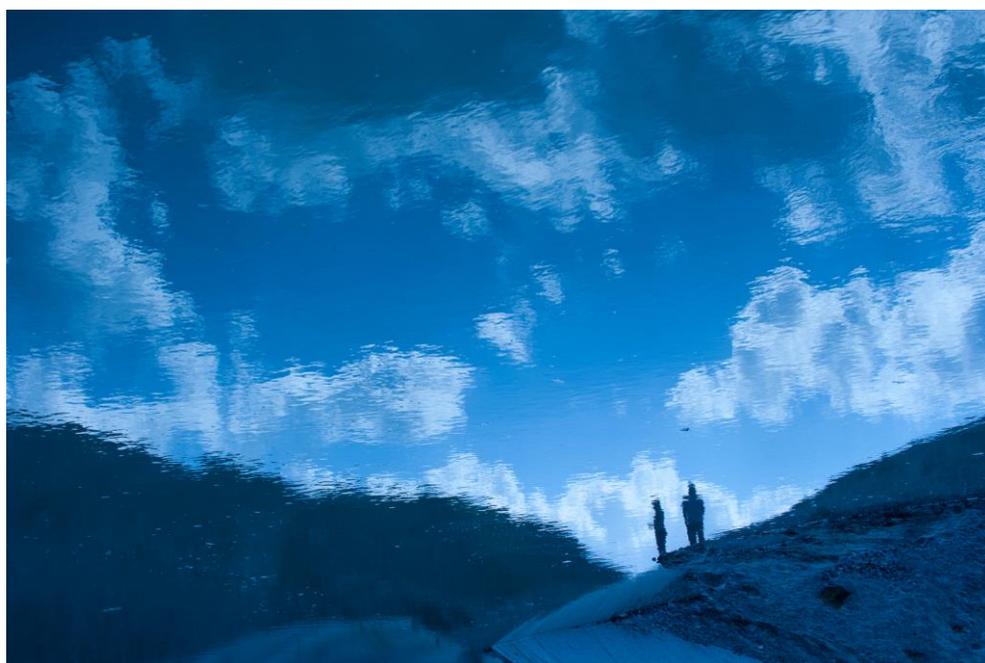
«Classe '62; fotografo da oltre 40 anni per passione. Dopo varie esperienze, anche professionali, mi sono dedicato al ritratto, perché attraverso il viso comunichiamo emozioni, diamo un'identità di noi stessi. Perché ogni viso è un viaggio. Perché ogni sguardo è un incontro».



MARCO FERRERI



«Pratico la fotografia, passione che mi segue fin dai tempi dell'università, come strumento per esprimere sensazioni, sentimenti e pensieri. Per rendere il messaggio più potente ho unito al linguaggio fotografico lo haiku, parole brevi ed immediate, un lampo che aggiunge luce all'immagine».



SARA FISOGNI



44 anni, nata e cresciuta a Brescia. Fin da bambina manifesta interesse per disegno ed arti grafiche. La fotografia diventa nel tempo la sua passione, strumento per raffigurare le sue emozioni. Da sempre viaggiatrice, alla ricerca di qualsiasi cosa valga la pena di immortalare con uno scatto.



Non hai bisogno di vedere l'intera scalinata.
Inizia semplicemente a salire il primo scalino.
Martin Luther King Jr.

DANIELE MANINI



Cantatore, autore di testi teatrali, poetici e canzoni. Quando non mette in scena commedie e recital prende un aeroplano, un treno, un'auto o una bicicletta e scatta fotografie. Il progetto più longevo di cui fa parte e ne è principale perseguibile è il gruppo di teatro canzone **Banda Putiferio**. *Foto di Maurizio Vegetti.*



Ippofontana - Acquario civico - Milano

CONCETTA PISANA



Appassionata d'arte, fin da piccola si avvicina al disegno in modo istintivo, in età adulta la sua attenzione si sposta sulla fotografia, passione che viene alimentata e trae ispirazione dai social, nello specifico da Instagram dove riscuote un ampio riscontro di pubblico.



ANGELA SCHIAVON



«Fotografo perché nelle foto trovo emozioni. Scrivo quando le parole entrano in circolo nella mia testa. Le parole devono essere misurate: hanno tutte un peso diverso. Sono curiosa, amo viaggiare, mi pongo sempre sogni da realizzare. La mia famiglia, la cosa più importante con cui condivido tutto».



LETIZIA SOLDINI



Nata il 19 Febbraio 1992, vive in un paesino della provincia di Alessandria. È laureata in Biologia, le piace scrivere, leggere, disegnare e viaggiare. Il suo soprannome è “Blue Butterfly”, perché si sente libera e spensierata, proprio come una farfalla blu della foresta amazzonica.



Immagini e parole

Secondo Man Ray, pittore, fotografo e regista statunitense esponente del Dadaismo, “forse il desiderio più profondo di ogni artista è quello di confondere o di fondere tutte le arti, così come le cose si fondono nella vita reale”. Lo stesso desiderio degli artisti che popolano con le loro immagini questo libro, quello di colpire tutti i nostri sensi e trasportarci in un mondo fatto di emozioni e suggestioni, nella caleidoscopica armonia dei colori come nella essenza luminosa della loro assenza. E allora ecco che l’immagine è l’assoluta protagonista della pagina, la riempie e cattura il nostro sguardo, come una donna gelosa e possessiva che pretende assoluta dedizione e fedeltà; altre volte, invece, l’immagine si volge verso quelle parole che la completano, alla ricerca di un sodalizio capace di fondere in sé il potere evocativo dell’elemento visivo al lirismo delle parole. Parole capaci di descrivere, parole capaci di portare altrove, oltre. Parole, “così innocenti e innocue come sono, scritte sul dizionario, quanto potenti possono diventare nel bene e nel male quando sono nelle mani di chi sa come combinarle” (Nathaniel Hawthorne).

978-88-3373-705-8



9 788833 737058

Euro 23,00